

# BILANCIO . . . NEGATIVO !

BOLOGNA NON MERITA UNA GIUNTA COSÌ !!!

Bologna la rossa, Bologna la diversa: ormai sono slogan di altri tempi .  
Bologna è sempre meno rossa e sempre meno diversa.

Il degrado politico istituzionale che abbiamo visto crescere in questi ultimi mesi e giorni eguagliano Bologna alla politica romana fatta di svuotamento delle istituzioni a favore delle segreterie dei partiti, della lottizzazione, CON L'ESPULSIONE PROGRESSIVA DEGLI INTERESSI POPOLARI DALLE SCELTE DELLE ISTITUZIONI COMPETENTI.

E' accaduto recentemente sul PRG ove si è sposato un progetto di Bologna tutto spostato sul terziario; scelta che sarà duramente pagata dai ceti popolari bolognesi con espulsione dalla città verso i comuni vicini, aumenti dei prezzi, e già Bologna ha uno dei costi della vita più elevati.

LE STESSE VENGONO ORA RIPETUTE SUL BILANCIO.

Da una parte si stanziavano fior di miliardi per le strutture del terziario, la tangenziale, la ristrutturazione dello stadio ecc.; si buttano soldi per soddisfare le varie greppie (vedi i 300 milioni alla scuola privata e a Comunione e Liberazione) o per i giornali di propaganda comunale. Dall'altra si tolgono o non si stanziavano soldi per andare incontro al drammatico problema della casa (recuperi, ristrutturazioni), finanziaria casa per l'affitto.

Non si stanziavano soldi per assumere le 1.300 persone che mancano nella pianta del Comune (e l'occupazione?) necessarie a far funzionare i servizi carenti di personale (vedi chiusura dei centri anagrafici) e per far funzionare meglio altri oggi carenti o coperti da personale precario. Altri servizi sono ignorati.

Ad esempio tutto il sistema di prevenzione non è assolutamente in grado di assolvere ai suoi compiti: lo si è visto chiaramente nella vicenda nube di Chernobyl e vino al metanolo. Ma questi servizi hanno difficoltà nelle analisi quotidiane degli alimenti e delle acque.

Nelle municipalizzate si va continuamente a grandi aumenti tariffari con in cambio il peggioramento dei servizi medesimi al fine di pareggiare i bilanci .

Ormai i dirigenti del PCI, come un sol uomo, non fanno altro che ripetere in ogni scelta la tesi governativa, conservatrice, antipopolare del pareggio del bilancio.

E' certo vero che c'è un pauroso deficit del bilancio statale, ma anche gli stupidi sanno che non è certo per colpa delle classi popolari che, al contrario, pagano le tasse fino all'ultima lira per averne indietro una miseria mentre il resto va a padroni ed evasori.

La giunta si trincerava dietro i ricatti socialisti o la mancanza della maggioranza, ma i fatti dimostrano che ~~è~~ il programma generale del PCI ~~non è~~ diverso dalle porcherie che sta facendo questa giunta.

E chi rincorre poi il PSI, senza peraltro acchiapparlo?

Una fatto è ormai dimostrato: questa è la giunta peggiore ed Imbeni il sindaco peggiore che Bologna ha mai avuto.

Noi crediamo che chi ha votato PCI nell'85 non ha certo votato per una giunta come questa, per una politica come questa.

PER QUESTO BOLOGNA POPOLARE HA BISOGNO DI SCEGLIERE ALTRE LINEE POLITICHE ED ALTRI DIRIGENTI

PER QUESTO BOLOGNA POPOLARE HA BISOGNO DI RAFFORZARE L'OPPOSIZIONE DI SINISTRA

**DEMOCRAZIA PROLETARIA**